

**IL PAESE**  
GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA  
Viale della Libertà, 10 - Udine  
Abbonamenti: 1.000 lire l'anno  
Per gli abbonamenti e per le inserzioni  
scrivere al: Amministratore  
Viale della Libertà, 10 - Udine

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Un giornale per tutti  
In ogni pagina, tutto il bene  
della nostra patria, tutto il bene  
della nostra vita, tutto il bene  
della nostra cultura.  
Per gli abbonamenti e per le inserzioni  
scrivere al: Amministratore  
Viale della Libertà, 10 - Udine

## GIORDANO BRUNO DISCORSO DI VINCENZO MORELLO

La figura di Bruno.  
Lo non posso pensare a Giordano Bruno senza avere la visione come dell'improvvisa occasione di un'aurora e di una primavera nella notte desertica. Un deserto era l'Italia nel 1600, sotto le gialle insegne della reazione cristiana, degli spagnoli e del papa, tra le celle dell'educazione dei gesuiti e le tombe dell'inquisizione. E non una voce si alzava, non una luce splendeva, non un passo umano risuonava nella tomba e nel vuoto. Ma ad un tratto sull'orizzonte della morte, col mille scoppi di germi e mille fremiti d'ali, con mille inni e con mille bestemmie, con mille canti di rosguoli e mille accenti di piombo, con mille baleni di pensiero e mille profumi di fiori, con vari, con prose, con trattati, con opere d'arte, in latino, in volgare, si annodava il cuore e la mente di Giordano Bruno, il frenetico cuore del ribelle, la frenetica mente del rinnovatore, di colui che veglia su tutto e per tutti, dormitanti animorum exsultator, come egli stesso si chiama, seminella sempre vizio, nell'infinito, vigile nel solo, in mezzo ad un popolo cui la Chiesa aveva fatto bere l'oblio di se stesso nel teschio degli eretici di tutta Europa.

Vi sono artisti, vi sono filosofi, grandi artisti e grandi filosofi, che si contentano della pura contemplazione dell'idea. Carotello, che il libro esame fatto perenne, sopprime il suo Trattato del mondo per non aver fastidio: « desideroso di vivere in riposo e di continuare la vita che ha cominciata » — E Manzoni si tiene nella fida ma moria fino al 48-49 del Marzo 1821 dedicata a Teodoro Körner — per non aver fastidio con l'Austria.

Ma vi sono uomini per i quali la vita del pensiero è vita di azione: uomini che appunto perché portano in sé tanta memoria sono incapaci di accomodarsi al presente, e lottano per uscire, non importa se nella lotta perdano la vita.

Uno di questi eroi è Giordano Bruno. Egli ha la febbre, l'ansia, l'ebbrezza, il fervore della verità, che è nel suo petto e che tutto lo scuote e lo fa fremere dalle radici dell'essere, come nelle feste dionisiache le moltitudini innano dal Dio. Egli è sempre in parossismo, ed ha bisogno di comunicazione col mondo, per imporre e fare accettare quella verità che dentro lo esalta e l'affatiga. E in questa comunicazione, in questo contatto col mondo, che è lotta, si crea la situazione tragica, che fa di lui una vera drammatica persona del pensiero umano, e fa della sua opera e della sua vita una crisi dell'opera e della vita dell'umanità.

L'aria, la storia, la leggenda, hanno lasciato vari tipi e varie forme dell'anima umana: il tipo dell'errante in cerca della fede — S. Paolo; — il tipo dell'errante in cerca della razza — l'ebraico; — il tipo dell'errante in cerca del suo dio e della sua donna — il cavalier medioevale. — Ma l'errante dell'idea, il pellegrino della verità, l'Ulisse, il Tristano, il Rudolfo, il San Paolo della filosofia era forse un tipo troppo complesso, complicato e profondo per poter essere raccolto nel giro di una strofa o nel capitolo di un romanzo.

Ripete, quanta materia d'arte in questo tipo, in Giordano Bruno! Quale invisibile esercito di angeli doveva essere raccolto nell'unico petto del monaco maledetto al suo passaggio dalle Alpi, nelle sue traversate di terra in terra, Svizzera, Francia, Inghilterra, Germania! E qual volo d'imperiali a quelle nel suo cervello, perché egli potesse ad ogni tappa, laggiù, sfinito, stramato dalla fatica, e dalla fame, compiere la conquista di una piazza forte e piantare i segni della vittoria. Vittoria alla Sorbona a Parigi, dove la gioventù francese accorre in entusiasmo ad ascoltare e plaudire il Pier l'Eremita del libro pensiero, banditore di nuova crociata per la liberazione del santo sepolcro dove rischiuso da azzurri il cadavere della natura e il cadavere della ragione! Vittoria ad Oxford ed a Londra, dove nel fermento di una nuova società, è amato come gli scribi, dai savi, magnificati dai grandi, difeso da tutti, parlando dell'anima e di Dio, delle idee degli uomini e delle stelle del cielo, combattendo Aristotele e sfidando Copernico, merita di essere chiamato da Baco l'Homonymus per eccellenza, il filosofo nuovo della gente nuova, Vittoria infine a Praga, ad Ratis, a Francoforte, dovunque la sua clamorosa parola riveli il suo fiammante pensiero, finché l'inquisizione, per mano di un Gluck Moschig, non gli abbia lanciato attraverso i monti la corda al collo e trasformato sui piombi prima, a Castel S. Angelo poi, al rogo finalmente.

Il proclama filosofico di Bruno  
Maraviglioso romanzo di avventura intellettuale nella sua forma esteriore, ma soprattutto maraviglioso nel contenuto. Rievoca l'azione di propaganda, ma più eroica il pensiero che muove l'azione. Egli proclama:

1. La persistenza della materia nella sostanza.  
« Ogni cosa partecipa di vita... E quando vediamo alcuna cosa che si dice morire, non dobbiamo tanto credere quella morire, quanta essa si muta, e cessa quell'accidentale composizione e concordia, rimanendo la cosa sempre immortale » (Cena delle Ceneri).

2. La persistenza della materia attraverso le mutazioni della forma.  
« Nessuna cosa si annichila o perde l'essere, eccetto che la forma accidentale esteriore e materiale » (De l'infinito).

3. Quindi la glorificazione della natura.  
« Dio stesso è natura: natura della natura ».

L'annuncio del panteismo di Spinoza, il quale Spinoza, del resto è noto, ha nutrito la sua prima giovinezza delle opere di Bruno, le quali, come dice un suo biografo, gli fecero gustare il sentimento lirico, nuovo ancora per lo spirito umano, della profondità infinita del mondo e poté conoscere la gioia e il delirio che questo sentimento dà all'anima che s'è piena.

Maravigliosa formula che riduce in due il bene e il male, cioè l'alto morale a noni fenestroni della matoma. Proclamazione della celebre formula di Taliesin:

« Il bene e il male sono un prodotto come il veleno e lo zucchero ».

4. Quindi, non più soprannaturale ed estramondano.  
« Ognuno ha Dio in sé. Il bene e il male non sono che la luce della sostanza umana ».

5. Quindi, il concetto fondamentale del determinismo: il concetto della necessità — che è la base della scienza moderna.

« Necessità e libertà sono la stessa cosa: unum et idem ». Concetto che che trasforma tutta in critica del mondo morale.

6. Quindi, nell'applicazione di queste idee agli istituti religiosi, proclama:

a) La decadenza di Dio nella forma cristiana come già nella pagana (Plinio) Egli predica a Dio il fatto di Giove.

b) La decadenza della Religione e la vittoria della Scienza. « La fede si richiede per l'istituzione di rezi popoli che devono essere governati, e la dimostrazione (cioè la Scienza) per i contemplatori che sanno governare se e altri » (De l'infinito).

c) Per conseguenza, decadenza della Religione cristiana che dichiara insanissimum cultum et superstitionem: onde il suo seherano contro i dogmi e il culto dei Santi.

d) E infine lotta contro il papa vulgo et leo.

e) contro la tirannide papale, violenta tyrannis Tiberinae bestiae.

Vol vedete quanto pollice di luce, quanto fermento di generazione, quanta elettricità d'intuizione, quanta agitazione di immagini e di forme sia nel cervello di quest'uomo che pare il cervello di tutto un popolo, e l'inquisizione che aveva assoggettato il popolo, non poteva permettere che gli sopravvivesse il cervello.

E sapete il resto. Dopo i sette anni di tortura a Castel S. Angelo, e l'eroica resistenza nella polemica col Bellarmino, la risposta prima della sentenza; la risposta dopo la sentenza, il condannato che si fa giudice dei suoi giudici, e dal tempo sereno della sua coscienza ride della vanità della loro infamia.

E sapete anche: sull'alba di un secolo — 1800 — in un giorno del gibbello di Clemente XIII — in mezzo alla barbarica folia del pellegrino — la vita ardeva del filosofo — vestito di rosso come Cristo — inchiodata la lingua — stretto le braccia da pesanti catene come Cristo non fu — poi rogo — tra le fiamme la fronte sempre alta — sulle fiamme, dopo che la fronte fu distrutta, la formazione di una nuova costellazione nella coscienza dell'umanità.

## DALLA CAPITALE

La riconvocazione della Camera  
Il Consiglio dei ministri adunatosi oggi nel pomeriggio a Palazzo Braschi, ha deliberato la riconvocazione della Camera per il giorno 8 marzo.

Le modificazioni nei vari ministeri  
Il Giornale del Lavoro, pubblicando il progetto dell'annunciata istituzione dei due nuovi ministeri, dice che si starebbe pensando preliminarmente a quello del Lavoro, e che quello delle Comunicazioni non sarà se non il vecchio Ministero dei lavori pubblici, che muterà nome e perderà alcune divisioni, cioè le derivazioni e le bonifiche, che passerebbero al Ministero d'Agricoltura, e acquisterà invece i servizi marittimi sovvenzionati.

Le entrate delle ferrovie dello Stato  
Le entrate delle ferrovie dello Stato nella decade dal primo al dieci febbraio corrente ammontano a lire 8.423.152 con una differenza di 1.274.426 in confronto al corrispondente periodo dell'epidemia scorsa. Complessivamente i prodotti delle ferrovie dello Stato dal 1 luglio 1905 al 10 febbraio, corrente ammontano a lire 202.971.073 con una differenza in più di lire 14.765.388 in confronto dello stesso periodo dello scorso esercizio.

La conversione della rendita  
A proposito della conversione della rendita l'Arbitro Finanziario scrive: « Noi possiamo assicurare che il sindacato che dovrà sorreggere l'operazione è già pronto, ma non è il momento perché si possa attuare la conversione, giacché la Razione, circa dei prestiti fino al cinque e mezzo per cento, sulle piazze di Londra, Parigi e Berlino: oltre a ciò bisognerà pure attendere i risultati della conferenza di Algeiras che ricomincia a desolare approssimativamente il 15. L'on. Lazzati appena riconoscerà che il momento è opportuno, non se lo lascerà sfuggire ».

Le ore di lavoro nelle risaie  
Si sa che in seguito all'accordo tra i proprietari delle risaie e l'on. Cabrin sulla ore di lavoro, il ministro di Agricoltura presenterà al più presto il relativo disegno di legge.

Per la riforma scolastica  
Il Ministero dell'Interno in seguito alle premure fattegli da quello dell'Istruzione, ha diramato in data del 1 corrente una circolare ai Prefetti, pregandoli di riferire prontamente al Ministero dell'Istruzione il risultato delle indagini eseguite nelle rispettive provincie e le disposizioni impartite tanto nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e di tutela delle Amministrazioni municipali quanto sulla qualità di Presidenti dei Consigli provinciali scolastici per iniziare nei Comuni il servizio dell'assistenza scolastica in conformità del paragrafo 9 delle speciali istruzioni emanate in data del 15 novembre 1904.

Caratti e Credaro  
L'on. Caratti è stato onore della carica di presidente della Unione Magistrale all'on. Credaro, invitò al neo sottosegretario un suo telegramma che compendia in una stretta di mano tutta la compiacenza della classe magistrata per la partecipazione sua al Governo.

A questo telegramma l'on. Credaro rispondeva brevemente ed eloquentemente:

« Grazie — lavoreremo insieme ».

In Federazione degli Insegnanti della Scuola Media inviava al sottosegretario della P. I., on. Credaro, il seguente telegramma: « Memori grati opere sapienti tenaci di organizzatore e legislatore, salutiamo con lieta fede augurata partecipazione Vostra governo Istruzione pubblica ».

A questo telegramma l'on. Credaro rispondeva: « Ricambio cordiale saluto; lavoreremo insieme volentieri ».

Per la giornata di 8 ore  
La Conferenza generale dell'organo direttivo della maggior parte dei Sindacati francesi, ha deciso che col prossimo Primo Maggio gli operai francesi non lavorino più di 8 ore di lavoro.

Ci si manda ora da Parigi copia di un manifesto della Federazione Socialista italiana della Senna, col quale si invitano i futuri emigranti italiani a non recarsi in Francia se non col proposito di non lavorare più di 8 ore, a partire dal primo maggio.

« Noi non chiediamo — dice il manifesto — eroismo ai nostri concittadini, ma ci pare di poter esigere bastevole sicurezza da impedire loro di tradire i fratelli di fatica ».

## BALDORRE LUGLIANI IN VATICANO

Merry del Val  
Togliamo dal Piccolo di Trieste: « Tutti ricordano il grido di protesta unanime lanciato da quanti hanno visto d'arte il giorno nel quale il cardinale segretario di Stato occupò per suo quo particolare le sale Borgia. Ma Merry del Val non se ne sentì turbato, e continuò ad abitare il nuovo appartamento ».

Si dice che nessuna sala da pranzo di sovrani eguali la lussuosa quella di Merry del Val. I pranzi poi, ai quali sono frequentemente invitati ambasciatori, cardinali e principi sovrani, sono di una sontuosità incredibile, tale — assicura qualcuno dei pari fortunati cui fu dato parteciparvi — da lasciarsi addietro gli storici banchetti dei Borgia. Lo « chef » della cucina di sua eminenza, uno dei primi cuochi del mondo, riceve uno stipendio annuo di trentamila lire!

Il cardinale e i suoi ospiti fumano sigari speciali grandi, fatti all'Avana, espressamente col ritratto di Sua Emittenza, e giunti a Roma racchiudi ognuno in un sottile astuccio di vetro, che li conserva asciutti e profumati.

Ma che roba è?  
(Dai Tribuni)

E' verba fuori la notizia di un' iniziativa a Milano per istituire dei Tribunali privati permanenti.

Ora è spiegabile che in momenti di estrema carenza possa venire in mente che il mangiare dei topi sia un mangiare da re, e il solo fatto che l'idea è passata per la testa a qualcuno è la dimostrazione, diremo così, grafica della carenza nella quale si dibatte la fabbrica della giustizia largita dallo Stato.

E il fenomeno della nuova iniziativa fa venire in mente il periodo, in cui gravi la carenza degli spezzati d'argento, e i cittadini avevano incominciato a battare moneta per loro conto col l'emissione dei buoni di carta.

Se non che la materia di giustizia noi non arriviamo a comprendere come vi possa essere bisogno di piantare un nuovo albero barocratico con dei Tribunali privati permanenti, quando la legge offre già il mezzo della difesa, coll'autorizzare e legalizzare i giudici arbitrali scelti dalle parti.

Quindi chi vuol evitare il terzo al lotto dei giudizi ordinarj, si accordi per la scelta dei suoi giudici, poiché lo può, ma non desideri, per amor di Dio, di aumentare il confusionismo, il già infelice macchinario burocratico, col creare un altro istituto simile di Tribunale! Non ci mancherebbe altro!

Gli stipendi ai professori  
Alla Minerva si è riunita la Commissione decapal servizio per determinare l'ingaggio assegnamenti nei vari capitoli del bilancio.

La Commissione, per provvedere al pagamento degli stipendi ai professori dello stesso aggiunto ha ritenuto necessario un maggiore assegnamento di circa 200.000 lire.

La Commissione inoltre ha proposto che siano aumentati adeguatamente i relativi capitali del bilancio preventivo 1906-07, in modo che la dotazione dei capitali corrisponda effettivamente al bisogno.

Calidoscopio  
L'onorevole  
Oggi 31, S. Zeno.

Ricordo storico  
Società di Diana oziologica  
21 febbraio 1779. — E' fondata — in questo giorno — una società detta di Diana oziologica alla quale apparteneva anche taluno di residente nel Territorio della provincia nostra.

Ritene vita brevissima. Non era decessa una accademica, con un ordine equestre, non una loggia massonica, sibbene una congrega o un club di giovani tutti più o meno ricchi e spensierati che volevano darsi del tempo, cavalcando e tirando al bersaglio ed esercitandosi in fatuose cacce. Ai cavalieri di Diana era concesso il privilegio di vestire una sfarzosa divisa militare e di tenere appiccato al petto un medaglione col quale vedeva effigiata la dea Frivia coi suoi emblemi. Ferdinando IV re di Napoli accettò di essere il Gran maestro e intervenne a festività in Gorizia con un numeroso stuolo di mitologici cavalieri. Andò cacciando nelle selve e nei parchi baronali del Contado. (Ferdinando IV. — scrive il Mangano negli Annali — passò per Gorizia il 1790.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

## Cronache Provinciali Rivignano

Per la linea tranviaria  
Latisana - Montegilano - Udine  
Il nostro Sindaco ha diramato la seguente circolare ai Sindaci dei Circoscrizioni:

« Facendo seguito alla mia precedente circolare 5 corr. N. 231 relativa all'oggetto controindicato, ho il pregio di invitare la S. V. Ill. all'adunanza che avrà luogo presso questo Municipio lunedì 26 corr. alle ore 2 p.m.

L'entusiasmo con cui venne aderito da parte dei comuni interessati all'impianto della linea, nonché l'importanza vitale dell'argomento, mi danno pieno affetto che la S. V. Ill. si compiacerà onorare di sua presenza l'indetta riunione.

Avviato già le pratiche perché in breve abbia ad essere effettuato l'impianto della linea, apportatrice di indiscutibili vantaggi, è d'uopo che tutte le energie degli enti convergano ad un solo obiettivo; perciò dalla prossima adunanza deve scaturire quell'affiatamento che valga a sollecitare la realizzazione del sogno migliore delle nostre popolazioni ».

Buia  
Varie  
20 — Sabato sera ebbero luogo le elezioni dei direttori dell'Unione Ciclistica Bujese e risultarono eletti: Rizzi Armando Secondo della provincia di Vicenza, Luigi Marchetti di Osoppo e dottor Domenico Venchiarrati di Osoppo ed uno di Buja che non so se sia Niccoloso o Baracchini, e Segretario casiere il sig. Romeo Panzeri di Udine.

Ciò premesso mi sembra che il titolo di Bujese stacca e sarebbe bene toglierlo. Quanto fatto mi fa ricordare i membri componenti la fabbrica locale che mai pare siano ancora: il defunto dottor Federico Barabba che stava sempre a Udine, o due preti, arrivati fra noi da non so dove, per giunta l'attore è il sig. C. Tonchia di Taranto.

Anche qui Buja è largamente rappresentata.

Tutte cose però meritate perché se entra uno zampino locale nascono subito questioni, e lo prova ora l'amministrazione comunale d'oggi ridotta al Consiglio dei dieci: né sa trovare un sindaco. E pensare che Buja conta quasi 10.000 abitanti! Cosa dovremo pensare di essi?

Un curioso.

Pordenone  
Assemblea del postelegrafico  
20 — La sera del giorno 18, in una sala dell'albergo « Stella d'oro » ebbe luogo l'Assemblea della locale Sezione della Federazione P. T. per deliberare sul seguente ordine del giorno:

I. Resoconto 1905,  
II. Comunicazioni del Consiglio.  
III. Nomina del cariche.

Fu di speciale importanza una proposta del sig. Graziani, riguardante i mezzi per inscrivere alla Federazione i ricevitori dei paesi limitrofi, i quali potrebbero costituire una forte sezione dipendente dalla Sezione locale.

Venne riconfermato a Presidente, per unanime acclamazione, l'avv. Umberto Caratti.

Risultarono quindi a votazione segreta: Vice presidente: Graziani Lodovico;  
Consiglieri: Cosin Antonio, Molaro Giuseppe, Mosca Enrico e Ronconi Francesco. L'assemblea ebbe fine con l'avvicina alla Federazione ed all'on. Turati.

Grave disgrazia  
Lottogegario Domenico De Simon di Rovereto, chinatosi lungo il canale per disetarsi, cadde nella corrente e vi perì anegato. Costato dall'autorità trattarsi di disgrazia accidentale, fu ordinato il seppellimento del cadavere.

Osoppo  
Per la scuola di disegno applicata all'industria  
Non posso nascondere la mia soddisfazione nel vedere riuscire felicemente le pratiche per fondare in Osoppo una scuola di disegno applicata all'industria.

La spesa necessaria per l'impianto sarà di poco superiore alla lire mille, somma che si spera di raggiungere in breve tempo.

I cittadini Osoppiani, senza distinzione di parte, hanno, con slancio ammirabile, aderito alla pubblica sottoscrizione che ha già raggiunto le lire 800, dimostrando così quanto sia da tutti ritenuta benefica questa istituzione.

Sono in grado di accertare che la Società Cattolica ha stanziato L. 200 e che il Comune darà un sussidio annuo di L. 400.





Partenze	Arriv	Partenze	Arriv
da Udine a P. S. Giovanni	4.20	da Udine a P. S. Giovanni	4.45
O. 8.20	10.05	O. 8.20	10.07
A. 11.25	12.10	A. 11.25	12.17
O. 18.15	19.00	O. 18.15	19.02
M. 17.30	18.15	M. 17.30	18.22
D. 20.05	20.50	D. 20.05	20.52
da Udine a P. S. Giovanni	6.17	da Udine a P. S. Giovanni	6.42
O. 6.17	6.53	O. 6.17	6.58
D. 7.58	8.38	D. 7.58	8.40
O. 10.85	11.30	O. 10.85	11.32
D. 17.15	18.00	D. 17.15	18.02
O. 19.10	19.55	O. 19.10	19.57
da Udine a P. S. Giovanni	8.15	da Udine a P. S. Giovanni	8.40
M. 8.15	8.50	M. 8.15	8.52
M. 9.5	9.45	M. 9.5	9.50
M. 11.15	12.00	M. 11.15	12.02
M. 13.44	14.30	M. 13.44	14.32
M. 21.45	22.30	M. 21.45	22.32
da Casarsa a P. S. Giovanni	8.25	da Casarsa a P. S. Giovanni	8.50
A. 8.25	9.02	A. 8.25	9.04
O. 14.30	15.10	O. 14.30	15.12
O. 16.37	17.15	O. 16.37	17.17
da Casarsa a P. S. Giovanni	9.15	da Casarsa a P. S. Giovanni	9.40
L. 9.15	9.50	L. 9.15	9.52
M. 14.35	15.10	M. 14.35	15.12
L. 18.40	19.20	L. 18.40	19.22
da Udine a P. S. Giovanni	10.15	da Udine a P. S. Giovanni	10.40
M. 7.10	7.50	M. 7.10	7.52
M. 12.55	13.35	M. 12.55	13.37
M. 17.55	18.35	M. 17.55	18.37
M. 19.25	20.05	M. 19.25	20.07
da Trieste a P. S. Giovanni	8.07	da Trieste a P. S. Giovanni	8.32
D. 8.07	8.40	D. 8.07	8.42
M. 11.50	12.30	M. 11.50	12.32
D. 17.00	17.40	D. 17.00	17.42
O. 5.25	6.05	O. 5.25	6.07
O. 8.00	8.55	O. 8.00	8.57
V. 15.42	16.30	V. 15.42	16.32
D. 17.25	18.10	D. 17.25	18.12

Tramway			
da Udiine		a Udiine	
R.A.	S.T.	R.A.	S.T.
8.15	8.40	8.35	9.00
11.20	11.40	12.25	—
14.50	15.15	15.10	15.30
17.35	18.—	18.45	—

[illegible]

Mercato valori	
Camera di Commercio di Udine	
Corso medio dei titoli e del cambio del giorno 1908.	
RENDITA 3 %	108 35
" 3 1/2 %	108 82
" 3 1/2 %	75 —
Azioni	
Italia	1845 50
Ferraro Meridionale	742 25
" Meridionale	445 50
Società Veneta	108 50
Obbligazioni	
Ferraro, Udine-Pes.	508 —
" Meridionale	381 87
" Meridionale	500 50
" Italiana 3 %	357 50
Cred. comm. e prest.	501 25
Cartelle	
Fondazione Banca	499 75
" Cassa R.	504 35
"	516 —
" Ist. Ital.	505 —
" Roma	515 —
Cambi (cheques)	
Francia (oro)	100 02
Londra (sterline)	25 15
Germania (marcati)	122 69
Austria (corone)	104 57
Pietroburgo (rubli)	382 31
Rossania (lei)	27 50
Moneta Turca (tella)	5 18
Turchia (lire turche)	23 90

Premiata  
**Aste d'oro Cornici**  
Ditta MARSELO - Vaire  
Scenici specialisti, rivenditori,  
eguali, ecc.  
Unione grafica cornici senza  
aumento sul prezzo della arte  
**NUOVI**

Con l'assegnazione di « Meteor » questa R. stazione di monta, si spera di aver alfine soddisfatto i desideri della maggioranza degli intelligenti ed appassionati allevatori dei Frisli; perciò si presume che deldetto riproduttore gli allevatori verranno approfittare.

**Placet**

Venne concesso il R. Placet alla bolia che nomina Don Angelo Casoni, p. reo di Meretto di Tomba.

Per contratti, richieste ecc. rivolgersi  
a Giuseppe Ridoni  
Udine.

---

# Avviso

Per comodità dei signori fabbricatori  
di biciclette si avverte che la Ditta  
**FLORETTI GIOVANNI di UDINE**  
tiene deposito di materiale e gomma  
della ditta **Fabre Gagliardi di Milano**  
a prezzi di fabbrica.

**GIUSEPPE GIUSTI**, direttore proprietario.  
**GIOVANNI OLIVA** gerente responsabile

**Prof. Ettore Chiaruttini**  
**SPECIALISTA**  
per le **MALATTIE INTERNE**  
e **NERVOSE.**  
Visite dalle 13 alle 14 - Marostellonova, N. 4

*Alberto Raffaelli*  
Chirurgo Dentista  
**UDINE**  
Piazza S. Giacomo  
(Casa Giacomelli)

**SARTORIA**  
(con successo sala di prova)  
**F.lli RICOBELLI - Udine**  
Piazza Mercatino (ex S. Giacomo) 2  
Taglio elegante - garantito -  
Confezione accurata.  
— SPECIALITÀ —  
per monture Collegi, Bande  
musicali, ecc.

**LA FONTE PALMA**  
di LOSER, JANOS - BUDAPEST

da l'ACQUA PURGATIVA, NATURALE  
— RINFRESCANTE

più apprezzata e più raccoman-  
dabile, perchè non affa-  
tica nè indebolisce, nè cagiona  
alcun spiacevole effetto.

Preferita dal ceto medico di tutto il mondo



Marche registrata

**LUIGI MAURO FU MATTIA**  
UDINE - Via Prefettura, 2-4 - UDINE

**Premiato Laboratorio in Metalli**

**UNICO DEPOSITARIO**  
DELLA

**STUFA ECONOMICA**  
**brevettata**

a legna di legno o ad altro combustibile minuto

**Ing. C. FACHINI**  
Via Bartolini (Casa propria).

**Deposito di macchine ed accessori**  
**TORNI TEDESCHI** di precisione della Ditta Weipert  
**TRAPANI TEDESCHI** con ingranaggi fissati  
 della Ditta **MONNA**  
**FUCINE e VENTILATORI**  
 Utensili d'ogni genere per meccanici  
**Rubinetteria** per acqua, vapore e gas  
 Guarnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma  
 Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio

## Interessante per tutti

La ditta L. CHIUSI avverte di aver messo in vendita nei locali dell'antica sede in Via Cavour 36, un grande stock di rimanenze scampoli, tagli, vestiti e paletots leggeri e pesanti con fortissimi ribassi.

Le signore che hanno bambini e ragazzi da vestire troveranno certo una grande convenienza così anche se desiderano un buon vestito inglese lo troveranno a metà prezzo.

**L'UNICO DEPOSITO DEGLI IMPERMEABILI**  
**LODEN DAL BRUN - SCHIO**  
è presso la Ditta  
**AUGUSTO VERZA**  
Via Mercatovecchio, 5 e 7 - UDINE

**Original Fernet Company**  
(Anonima)  
Sanitale 800 000 interarea



